

COMUNE DI SAN VITO AL TORRE (UD)

2018 Nota integrativa al Bilancio

Principio Contabile n. 1 Punto 9.11

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la "Nota Integrativa al bilancio di previsione" 2018 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si ricorda che il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 del Comune è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Ai sensi dell'art. 11, comma 14, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

ENTRATA

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Si ricorda che la legge di stabilità 2016 ha introdotto le seguenti novità in materia di tributi locali:

- Ha previsto l'esenzione IMU per i terreni agricoli condotti da coltivatori diretti o IAP.
- Ha previsto la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado. Non si applica alle abitazioni classificate A1, A8, A9.
- Ha previsto l'esenzione TASI per coloro che utilizzano l'immobile come abitazione principale. Non si applica alle abitazioni classificate A1, A8, A9.

Lo stesso provvedimento ha altresì sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Ciò ha di fatto bloccato gli aumenti dei tributi e delle addizionali ad esclusione della TARI.

La Legge di bilancio ha esteso anche al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, ad esclusione delle tariffe puntuali sui rifiuti.

Categoria 6 - Imposta municipale propria

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
236.729,83	208.566,14	213.694,50	212.000,00	212.000,00	212.000,00

Lo stanziamento iscritto in bilancio è stato determinato sulla base della banca dati tributaria dell'ente, tenuto conto del gettito registrato nel triennio 2015-2017, sia in conto competenza che in conto residui.

Il mancato gettito, per le esenzioni introdotte dalla normativa statale, è stato compensato con trasferimenti della Regione di euro 50.840,13= per ciascuno degli anni 2016 e 2017, disposti con deliberazione della giunta regionale n. 1759 del 22 settembre 2017 ed erogati con decreti del Servizio finanza locale n. 1574 e 1575 del 21 novembre 2017.

Si precisa che tali importi costituiscono il saldo tra il mancato gettito di IMU e TASI e l'extragettito IMU a carico del Comune da riversare a Stato e Regione.

Pertanto, nel preventivo in corso, è stato iscritto nel titolo 2 dell'entrata il trasferimento compensativo del mancato introito come quantificato con il decreto sopra indicato.

Tale valore potrebbe subire delle modifiche a seguito degli accordi che sono in corso di definizione tra lo Stato e la Regione in materia di finanza locale.

Ulteriore elemento di criticità è costituito dai tempi e modi di comunicazione, non adeguati ad una gestione ottimale delle risorse.

Categoria 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
592,00	354,00	902,00	1.000,00	0,00	0,00

Il tributo ICI non è più in riscossione. Resta attiva l'attività di accertamento per le annualità non prescritte.

Per gli anni 2019-2020 la previsione è zero.

Categoria 16 - Addizionale comunale IRPEF

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
58.469,28	57.611,23	58.794,61	58.000,00	58.000,00	58.000,00

L'addizionale comunale all'irpef è un tributo gestito dall'Erario il quale provvede a trasferire al Comune le somme versate dal contribuente. Il Comune utilizza una procedura dedicata, presente sul portale del Federalismo fiscale, per determinare il gettito presunto di ciascun anno di imposta.

Gli incassi del Comune dipendono dai pagamenti eseguiti dai contribuenti che, di norma, versano l'acconto nell'anno di competenza ed il saldo nell'anno successivo. Pertanto a partire dall'esercizio 2014 gli stanziamenti di questo tributo sono stati definiti sulle base somme che si prevedeva di incassare per ciascun anno di imposta.

La previsione 2018 è comprensiva del versamento a saldo 2017 e del versamento in acconto 2018.

L'importo è stato stimato in euro 58.000,00=, valore che si pone al di sotto della soglia minima prevista dal Ministero stesso.

Categoria 51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
162.098,32	144.119,34	138.843,59	170.000,00	170.000,00	170.000,00

Il presupposto per l'applicazione della TARI è legato alla potenzialità di produrre rifiuti e quindi di avvalersi del servizio di smaltimento rifiuti.

Il Comune ha approvato:

- il piano economico finanziario del tributo con deliberazione del Consiglio comunale nr. 005 Del 22.03.2018

- le tariffe con deliberazione del Consiglio comunale nr. 006 Del 22.03.2018.

Il gettito del tributo deve coprire il 100% del costo.

Categoria 52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
10.875,48	17.528,69	2.796,37	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Tenuto conto delle entrate registrate negli anni precedenti è stata stimata una previsione di euro 3.000,00=. I maggiori importi registrati nel 2015 e nel 2016 si riferiscono ad occupazioni temporanee ed eccezionali.

Categoria 53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
1.200,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00

L'importo iscritto in bilancio corrisponde al compenso erogato dal servizio in concessione.

Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
174.816,34	92.945,60	91.879,47	94.000,00	94.000,00	94.000,00

Il tributo è stato introdotto a partire dal 2014.

Lo stanziamento iscritto in bilancio è stato determinato sulla base della banca dati tributaria dell'ente, tenuto conto del gettito registrato nel periodo 2015-2017, sia in conto competenza che in conto residui.

Il mancato gettito, per le esenzioni introdotte dalla normativa statale, è stato compensato con trasferimenti della Regione di euro 50.840,13= per ciascuno degli anni 2016 e 2017, disposti con deliberazione della giunta regionale n. 1759 del 22 settembre 2017 ed erogati con decreti del Servizio finanza locale n. 1574 e 1575 del 21 novembre 2017.

Si precisa che tali importi costituiscono il saldo tra il mancato gettito di IMU e TASI e l'extragettito IMU a carico del Comune da riversare a Stato e Regione.

Pertanto, nel preventivo in corso, è stato iscritto nel titolo 2 dell'entrata il trasferimento compensativo del mancato introito come quantificato con il decreto sopra indicato.

Tale valore potrebbe subire delle modifiche a seguito degli accordi che sono in corso di definizione tra lo Stato e la Regione in materia di finanza locale.

Ulteriore elemento di criticità è costituito dai tempi e modi di comunicazione, non adeguati ad una gestione ottimale delle risorse.

Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nessun dato da esaminare.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
13.034,91	42.631,97	15.479,36	19.834,91	25.084,91	25.084,91

I trasferimenti erogati dallo Stato si riferiscono a voci residuali quali il trasferimento per servizi indispensabili (euro 9.312,24=) ed il trasferimento per finanziare il contratto dei segretari comunali (euro 3.722,67=).

La previsione per gli anni 2018-2020 stata incrementata per l'inserimento di nuove voci di entrata:

- euro 12.000,00= trasferimento per consultazioni elettorali, euro 6.750,00= per il solo anno 2018 (in base ai nuovi principi contabili la spesa e l'entrata non sono più registrate tra le partite di giro);

Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

2015 Accertamenti	2016 Accertamenti	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
673.789,88	633.645,53	670.361,69	602.542,93	557.928,07	549.868,40

Nelle previsioni 2018-2020 tra i trasferimenti ricevuti dalla Regione Friuli Venezia Giulia sono compresi:

- euro 321.016,19= quale trasferimento ordinario
- euro 854,67= contributo regionale per minori introiti aa.pp.
- euro 560,98= contributo compens.minori entrate add. Irpef
- euro 40,30= contributo compens.minori entrate imu tasi residenti Aire
- euro 50.840,13= contributo compens.minori entrate imu tasi
- euro 114.561,07 = contributo in annualità per opere pubbliche
- euro 60.291,29= contributo compensativo minor gettito ici prima casa

Il trasferimento ordinario regionale assegnato ai Comuni a partire dal 2017 ha subito una importante riduzione a seguito della redistribuzione delle competenze a favore delle UTI. Ciò ha comportato anche una riduzione della spesa sociale sostenuta dal Comune atteso che la Regione provvede a trasferire direttamente al Servizio sociale le quote "di competenza" di questo Comune.

Dal 2018 si registra una ulteriore riduzione a seguito dell'applicazione dei nuovi criteri che la Regione ha adottato per la quantificazione della quota ordinaria e della quota perequativa che formano il trasferimento ordinario.

Nel solo esercizio 2018 sono state inserite le seguenti previsioni:

- euro 7.500,00= contributo per studio di micro zonizzazione sismica
- euro 3.622,99 = contributo per cantieri lavoro anno 2017
- euro 15.687,11= contributo per cantieri lavoro anno 2018
- euro 6.750,00= rimborsi per consultazioni elettorali

Nelle previsioni 2018-2020 tra i trasferimenti ricevuti da altri enti pubblici sono compresi:

- euro 11.000,00= trasferimento per il servizio associato scuola elementare
- euro 2.793,280= trasferimento per il servizio associato di segreteria

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Di seguito si riporta il totale del titolo nel periodo 2014 - 2019.

2015 Accertamenti	2016 Accertamento	2017 Accertamenti	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
135.112,87	164.619,55	118.900,38	166.468,77	77.356,10	77.356,10

Tra le voci del titolo terzo nelle previsioni 2018-2020 sono state riproposte le previsioni di entrata tenuto conto dell'andamento storico ovvero di quanto previsto in accordi/contratti.

Di seguito si segnalano le voci di maggior rilievo o che presentano elementi di scostamento rilevanti:

- euro 40.806,10= per proventi del servizio idrico integrato
- euro 6.000,00= locazione terreno antenna Telecom
- euro 60.000,00= diritto di superficie per impianto telefonia, solo nel 2018. Questa entrata ha carattere non ripetitivo e finanzia spese in conto capitale - titolo II;
- Euro 17.837,67 = canone con concessione estrazione materiale inerte, solo nel 2018. Questa entrata ha carattere non ripetitivo ed è stata utilizzata per finanziare alcune spese correnti non ricorrenti e precisamente:
 - euro 1.000,00= cap. 293/32 spese per liti e arbitraggi
 - euro 4.000,00= cap. 0295 spese tecniche
 - euro 7.500,00= cap. 2550/30 manutenzione verde pubblico-servizi
 - euro 3.500,00= cap. 2550/204 manutenzione verde pubblico-beni
 - euro 2.000,00= cap. 2550/205 manutenzione verde pubblico-arredi

- Euro 5.125,00= contributo per convenzione di tesoreria, solo nel 2018, che finanzia spese di investimento (scuola infanzia).

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

In questa categoria sono state inserite le seguenti previsioni

- Euro 5.627,94= contributo regionale per investimenti;
- Euro 10.612,55= contributo statale 6000 campanili. Inserito nel 2018 quale saldo da assegnare a chiusura dei lavori
- Euro 36.000,00= contributo regionale per acquisto automezzo protezione civile
- Euro 35.000,00= contributo regionale per pista di emergenza a Crauglio
- Euro 200.000,00= contributo regionale per riqualificazione centri minori Crauglio 3 lotto
- Euro 28.000,00= contributo provinciale per realizzazione siti di fermata
- Euro 32.781,67= contributo provinciale per adeguamento ecopiazzola
- Euro 16.020,34= contributo regionale efficienza energetica scuola primaria

Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale

In questa categoria non sono inserite previsioni.

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Al momento il bilancio 2018/2020 non prevede tale tipologia di entrate

TITOLO 6 - Accensione prestiti

Non è prevista la contrazione di prestiti nel periodo 2018/2020.

Di seguito si inserisce una tabella che rappresenta l'andamento del debito negli anni 2013 -2018.

2015	2016	2017	2018	2019	2020
2.490.800	2.373.716	2.271.314,00	2.181.983,45	2.087.954,14	1.992.308,83

TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le entrate ricomprese nel titolo 7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere riportano le previsioni di accensione di questa fonte di finanziamento a breve.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate per conto terzi ricomprese nel titolo 9 delle entrate misurano le entrate poste in essere in nome e per conto di terzi. Le previsioni sono conformi alle disposizioni contenute nel principio contabile applicato sulla competenza finanziaria.

SPESA

Titolo 1 Spese correnti

Gli stanziamenti della spesa corrente sono stati determinati sulla base del dato storico e delle richieste formulate dai vari responsabili di servizio.

Nella previsione per l'anno 2018 sono state inserite alcune spese non ricorrenti il cui elenco è stato riportato nella parte entrata poiché sono finanziate con entrate non ricorrenti o a destinazione vincolata.

Nel prospetto che segue sono indicati i valori stanziati al **FONDO DI RISERVA**

anno	totale spesa corrente	valore massimo 2%	valore minimo 0,30%	importo stanziato
2018	1.200.121,85	24.002,44	3.600,37	14.364,61
2019	1.096.977,47	21.939,55	3.290,93	9.002,89
2020	1.084.098,03	23.681,96	3.552,29	22.162,29

L'importo rientra entro i limiti stabiliti dalla normativa.

Non sono stati eseguiti **accantonamenti per spese potenziali** non avendo riscontrato necessità in tal senso.

Al **fondo crediti dubbia esigibilità** sono stati accantonati i seguenti importi:

anno	importo stanziato
2017	8.500,00
2018	8.500,00
2019	8.500,00

Al fine di determinare la somma da accantonare sono state esaminate le voci indicate nel prospetto che segue.

E' stato utilizzato il metodo della media aritmetica sui totali per calcolare la somma da accantonare.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL F.C.D.E.			
voci di entrata	2018	2019	2020
IMU	-	-	-
TASI	-	-	-
ICI ARRETRATA	-	-	-
TOSAP	-	-	-
TARI	5.239,66	5.239,66	5.239,66
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-
PUBBLICHE AFFISSIONI	-	-	-
SANZIONI C.D.S.	-	-	-
SERVIZI CIMITERIALI	1.745,38	1.745,38	1.745,38
TRASPORTO SCOLASTICO	-	-	-
CENTRI ESTIVI	-	-	-
FITTI FABBRICATI	85,92	85,92	85,92
USO SALE CIVICHE	133,13	133,13	133,13
sommano	7.204,09	7.204,09	7.204,09
% accantonamento consentito	85%	100%	100%
somma minima da accantonare	6.123,48	7.204,09	7.204,09
PREVISIONE ISCRITTA IN BILANCIO	8.500,00	8.500,00	8.500,00

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede le seguenti modalità di calcolo:

- media semplice;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

I valori posti a confronto sono costituiti dagli accertamenti in competenza negli anni 2013-2017 e le riscossioni in competenza negli anni 2013-2017 e le riscossioni in conto residui realizzate nell'esercizio successivo.

Lo stanziamento di bilancio è stato fissato in euro 8.500,00= per ciascuna annualità, al di sopra del minimo fissato dalla norma.

Le restanti poste di bilancio non sono rientrate nel calcolo dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità perché prevedono il pagamento anticipato, oppure perché a destinazione vincolata o per la ragionevole certezza della riscossione.

TITOLO 2 Spese in conto capitale

Nel titolo 2 della spesa sono inserite le previsioni di spesa sia per lavori pubblici, sia per altre spese di investimento.

Nel DUP sono riportati i dettagli dei lavori pubblici da realizzare.

Al fine di rispettare il pareggio di bilancio, relativo alle norme di finanza pubblica, non sono stati inseriti i lavori relativi al campo sportivo – 2 stralcio ed alcune spese di investimento che richiedono l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Si ricorda che l'Ente non risulta assegnatario di spazi verticali successivi al monitoraggio del 28.02.2018.

TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Al momento il bilancio 2018/2020 non prevede tale tipologia di spesa

TITOLO 4 Spese per rimborso di prestiti

In questo titolo sono inseriti gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti. La parte della rata riferita agli interessi passivi è stata iscritta nel Titolo 1 della spesa.

2015	2016	2017	2018	2019	2020
117.083,56	102.404,81	89.580,55	94.029,31	95.645,31	100.465,08

TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.

TITOLO 7- Spese per conto terzi e partite di giro

Le spese per conto terzi ricomprese nel titolo 7 della spesa misurano le uscite poste in essere in nome e per conto di terzi. Le previsioni sono conformi alle disposizioni contenute nel principio contabile applicato sulla competenza finanziaria.

^^^^^

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Lo schema del conto del bilancio 2017 è in corso di elaborazione. L'avanzo di amministrazione presunto risulta indicato nella seguente tabella:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2017			676.853,84
INCASSI	455.600,26	1.816.073,21	2.271.673,47
PAGAMENTI	257.588,35	1.959.035,08	2.216.623,43
Saldo di cassa al 31/12/2017			731.903,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
Fondo cassa al 31/12/2017			731.903,88
RESIDUI ATTIVI	565.239,72	304.487,83	869.727,55
RESIDUI PASSIVI	198.461,33	211.011,24	409.472,57
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			36.488,52
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			129.701,64
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			1.025.968,70

Nel seguente prospetto sono riportati i valori presunti degli accantonamenti e dei vincoli posti sull'avanzo presunto al 31.12.2017:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	AL 31/12/2017
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.025.968,70
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	174.983,35
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	3.766,00
Fondo futuri aumenti contattuali	5.000,00
Fondo rischi spese legali	32.000,00
Accantonamento per restituzione contributo regionale LSU	6.494,46
accantonamento per trasferimento tributi allo Stato	23.456,00
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	245.699,81
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	20.748,24
Vincoli derivanti da trasferimenti	42.129,09
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	424.505,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	125.363,73
Altri vincoli	
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	612.746,14
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	-
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	167.522,75

Si ricorda che con deliberazione del Consiglio comunale nr. 34 del 22.09.2015 è stato approvato il ripiano del disavanzo tecnico al 1° gennaio 2015 di € 48.742,37=, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 commi 7 e segg. Del D.LGS. N. 118/2011, decidendo di suddividere l'onere in dieci quote annuali di euro 4.874,24=.

Nel prospetto che segue sono indicate le somme iscritte in bilancio a titolo di disavanzo di amministrazione:

2015	2016	2017	2018	2019	2020
0,00	4.874,24	4.874,24	4.874,24	4.874,24	4.874,24

^^^^^

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Nel bilancio di previsione 2018 non sono state applicate quote di avanzo di amministrazione.

^^^^^

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel bilancio di previsione 2018/2020 non sono stati programmati interventi con ricorso a contrazione di nuovi mutui.

^^^^^

E) Fondo pluriennale vincolato per investimenti ancora in corso di definizione - cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi

Il fondo pluriennale vincolato risulta definito nei seguenti importi, a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta comunale nr. 36 del 28.03.2018:

euro 36.488,52= per finanziare la spesa corrente

euro 129.701,64= per finanziare la spesa in conto capitale

-

^^^^^

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

^^^^^

G) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha mai sottoscritto strumenti derivati.

^^^^^

H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Il Comune non ha enti ed organismi strumentali.

^^^^^

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
II)

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
C.A.F.C. S.p.A	Società partecipata	0,77%	41.878.904,65
NET S.p.A.	Società partecipata	115.432,55%	9.776.200,00
C.A.T.O. Autorità d'Ambito		0,24%	0,00
CAMPP	Consorzio	0,82%	0,00
HERA SPA	Società partecipata	0,00%	1.489.538.745,00

J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

^^^^^^^^^^^^^^

San Vito al Torre 09.04.2017
La Responsabile del servizio finanziario
Loredana Tessaro